

ARMONIA
DI VOCI

CANTI PER LA MADONNA/5

1/1985

GENNAIO
FEBBRAIO

elle di ci editrice
10096 leumann (torino)



ARMONIA DI VOCI



ANNO XL

Gennaio-Febbraio 1985
Abb. annuo L. 14.000 (estero L. 19.000)
Copia fuori abbonamento L. 2.500

EDITRICE ELLE DI CI
10096 LEUMANN (TORINO)

PROPOSTE MUSICALI PER COMUNITÀ CRISTIANE

Direttore e Redattore: A. Fant

Segretario: N. Suffi

Collaboratori: N. Barosco - E. Bosio - E. Caccioli - G. Donati - V. Donella - S. Kmotorka - R. Lamberto - L. Lasagna - D. Marchetta - G. Martellini - A. Martorell - A. Maugeri - I. Meini - V. Miserachs - L. Molino - C. Moser - M. Nosetti - A. Perosa - W. Rabolin - F. Rainoldi - G. M. Rossi - M. Scapin - D. Stefani - S. Vanzin - T. Zardini - A. Zorzi.

Canti per la Madonna/5

Tu, Madre del Mistero, sequenza medioevale. La linearità e semplicità della melodia esige un'esecuzione scorrevole ma tranquilla, senza emissioni di voce artificiose. Accentuare leggermente la sillaba tonica di « Maria ». Alternare le strofe tra due Cori, oppure affidare la prima parte al Coro e l'ultima (« Tu sei per noi... ») a Tutti. **Uso:** inno di inizio, specialmente nella Liturgia delle Ore, o dopo comunione.

Si compie la promessa, di Cruger. Corale eseguibile a 1 o 4vd. Si può alternare tra Coro a 1 o più voci e Tutti. **Uso:** inizio o dopo comunione.

Ti salutiamo, o Madre santa, di Lamberto. Grande antifona e strofe. Nell'antifona Tutti possono partecipare, sostenuti dal Coro a 1 o 2vp o 4vd (seguire l'accompagnamento). **Uso:** inizio dell'Eucaristia.

Abbiamo contemplato, di Lamberto. Salmo responsoriale. Solista e Tutti. **Uso:** dopo la prima lettura.

Alleluia, di Lamberto. Acclamazione al vangelo. **Uso:** prima del vangelo, durante la processione, se c'è.

Ave, regina dei cieli, di Lamberto. Grande antifona mariana in forma corale. Può essere eseguita da Tutti, senza ripetere da capo, oppure affidare la prima parte a Tutti, la seconda al Coro, e riprendere Tutti da capo al segno « Fine ». **Uso:** conclusione di celebrazione, specialmente dopo Vespri o Compieta.

Salve, regina, di Meini. Grande antifona. **Uso:** conclusione di celebrazione, specialmente dopo Vespri o Compieta.

Alleluia - Beata sei tu, di Meini. Acclamazione al vangelo, nelle feste o solennità mariane.

O Maria, vergine potente, di Lasagna. Grande antifona. **Uso:** dopo la celebrazione, specialmente Vespri o Compieta.

Maria, donna del sì, di Donorà. Inno strofico con ritornello. **Uso:** inizio o dopo comunione.

Alla Tuttasanta, Madre del Cristo salvatore, di Liberto. Testi di Giuseppe Siracusano, tradotti, adattati e presentati da Crispino Valenziano, per la celebrazione dell'Eucaristia.

La partecipazione dell'Assemblea è indispensabile, in dialogo con la Scuola a 4vd o anche a 1v.

Indice

1. Tu, Madre del Mistero. Sequenza-inno per Assemblea a 1v. Testo di Franco Motta; musica popolare.

1. Si compie la promessa. Inno corale per Coro a 1 o 4vd e Assemblea. Testo di Maurizio Ampollini; musica di Johann Cruger.

2. Ti salutiamo, o Madre santa. Inno con ritornello per Assemblea e/o Coro a 1 o 2vp o 4vd. Testo dalla Liturgia e Lc 1,28.42; musica di Renzo Lamberto.

3. Abbiamo contemplato. Salmo responsoriale per Assemblea e Solista. Testo dal Salmo 97; musica di Renzo Lamberto.

4. Alleluia. Acclamazione al vangelo per Assemblea a 1v e Coro a 1 o 3vp. Testo dalla Liturgia; musica di Renzo Lamberto.

4. Ave, regina dei cieli. Grande antifona per Assemblea e/o Coro a 1v. Testo dalla Liturgia; musica di Renzo Lamberto.

6. Salve, regina. Grande antifona per Assemblea a 1v. Testo dalla Liturgia; musica di Ivo Meini.

7. Alleluia - Beata sei tu. Acclamazione e versetto per Coro a 4vd e Solista; Assemblea ad lib. Testo dalla Liturgia; musica di Ivo Meini.

8. O Maria, vergine potente. Grande antifona per due Cori a 1v e Assemblea. Testo di S. Giovanni Bosco; musica di Luigi Lasagna.

9. Maria, donna del sì. Inno per Coro a 1v e Assemblea. Testo di Anna Maria Griffa; musica di Luigi Donorà.

10. Alla Tuttasanta, Madre del Cristo salvatore. Testi di Giuseppe Siracusano, tradotti e adattati da Crispino Valenziano; musica di Giuseppe Liberto.

1. *Canto di ingresso*, per Assemblea, Solista e Coro a 1 o 4vd.

2. *Canto interlezionale*, per Assemblea e Solista.

3. *Canto alleluatico*, per Assemblea e Coro a 1 o 4 vd.

4. *Canto di offerta* per Assemblea, Solista e Coro a 1 o 4vd.

5. *Canto di comunione*, per Assemblea, Solista e Coro a 1 o 4vd.

TU, MADRE DEL MISTERO

per Assemblea a 1v

T: F. Motta
M: Popolare

1

1. Nel tuo cuo-re venne un giorno Di-o: t'a-ve-va scel-ta per la tua umiltà.

Voci e Org.

Na-sco-se il Verbo in te, Ma-ri-a: l'av-vol-ge-sti con il tuo si-len-zio. Tu sei per noi Ma-dre del mi-ste-ro: co-lei che accol-se Cri-sto in li-ber-tà.

2. Come un seme cresce nella terra,
così cresceva dentro te Gesù.
Vivevi in fedeltà, Maria,
sempre pronta a dire «sì» con gioia.
Tu sei per noi Madre del Mistero:
in te troviamo limpida virtù.

3. Contemplavi i giorni del Messia,
scoprivi nei profeti verità.
Il Padre volle in te, Maria,
dare all'uomo nuova la Speranza.
Tu sei per noi Madre del Mistero:
rischiara chi è nell'oscurità!

4. Sei la Vergine fedele e santa,
che al mondo dona il Figlio in povertà.
Silenzio e carità, Maria,
con coraggio coltivavi in cuore.
Tu sei per noi Madre del Mistero:
conduci il nostro passo fino a Lui!

5. Annunciamo con stupore immenso:
«Mistero grande Dio in te compì».
L'amore verso te, Maria,
ci accompagna lungo i nostri giorni.
Tu sei per noi Madre del Mistero:
con te ciascuno al Regno giungerà!

SI COMPIE LA PROMESSA

per Assemblea e/o Coro a 1 o 4vd

T: M. Ampollini
M: J. Cruger

1. Si com-pie-là pro-mes-sa or-mai: il Cri-sto na-sce-rà; spe-ran-za del-l'u-ma-ni-tà, si chia-me-rà Ge-sù.

Voci e Org.

2. Il Padre ha mostrato in te
l'amore che ha per noi:
comincia qui l'eternità,
la pace regnerà.

3. Tu come serva docile,
hai detto il tuo sì:
«La spada ti trafiggerà,
con lui tu soffrirai».

4. Maria tu ci condurrà
al figlio tuo Gesù:
le genti ti invocano,
sei madre di bontà.

TI SALUTIAMO, O MADRE SANTA

T: dalla Liturgia; Lc 1,28.42
M: R. Lamberto

Moderato (♩ = 80)

Voci

Org.

Moderato (♩ = 80)

f

Ti sa-lu-tia-mo, o Ma-dre

cresc.

San-ta; tu ha i ge-ne-ra-to il Re che go-ver-na i cie-li e la ter-ra

cresc.

Fine SOLO o pochi

per i se-co-li, in e-ter-no.

1. A-ve, o Ma-

Fine *pp*

-ri-a, pie-na di gra-zia, il Si-gno-re è con te.

D. C. al Fine

2. Tu sei bene-

pp

-det-ta fra tut-te le don-ne e be-ne-detto il frut-to del se-no tu-o, Ge - sù.

D. C. al Fine

ABBIAMO CONTEMPLATO

per Assemblea e Solista

T: Salmo 97

M: R. Lamberto

ANTIFONA

Deciso ♩ = 112.

Ab - bia-mo contem-pla-to, o Si - gno - re, le me-ra-vi-glie

Voci
e
Org.

SALMO

del tu-o-a - mo - re.

1. *p* Can - ta-te al Si - gnore un canto

(♩ = 1)

nuovo per - chè egli ha fatto pro - digi, gli ha dato la sal -

-vezza la sua destra, il braccio della sua san-ti-tà.

ANT.

2. Il Signore manifestò la sua salvezza,
alle nazioni rivelò la sua giustizia:
egli ha ricordato il suo amore,
la sua verità per la casa di Israele.

3. I confini della terra hanno veduto
la salvezza del nostro Dio.
O terra tutta, acclamate al Signore,
gridate, esultate, inneggiate!

ALLELUIA

per Assemblea e Coro a 1 o 3vp

T: dalla Liturgia
M: R. Lamberto

Allegro (♩ = 100)

Voci *f* SOLI TUTTI *Fine*

Al-le-lu-ia, al-le-lu-ia, al-le-lu-ia, al-le-lu-ia.

Org. *f* *f* *Fine*

SOLI

Be-a-ta Ma-dre e Im-ma-co-la-ta Ver-gi-ne, in-ter-ce-di per

noi o-rae sem-pre pres-so il Si-gno-re, Di-o no-stro.

D. C. a1 *Fine*

AVE, REGINA DEI CIELI

per Assemblea e/o Coro a 1v

T: dalla Liturgia
M: R. Lamberto

Andante

Org. *mp*

mp
A - ve, Re-gi-na dei cie - li, a - ve, Signo-ra de - gli an - ge - li;

mp
por - ta e ra - di - ce di sal - vez - za, — rechi nel mon - do la lu - ce.

Fine

Go - di, Ver - gi - ne glo - rio - sa, bel - la fra tut - te le don - ne;

sal - ve, — o tut - ta san - ta, prega per noi Cri - sto Si - gno - re.

Dal $\text{\textcircled{S}}$ al *Fine ad lib.*

SALVE, REGINA

per Assemblea

T: dalla Liturgia
M: I. Meini

Sciolto

Sal-ve Re-gi-na Ma-dre di mi-se-ri-cor-di-a, vi-ta, dol-cez-za, e spe-

Voci
e
Org.

-ran-za no-stra, sal-ve. A te ri-cor-ria-mo, e-su-li fi-gli di E-va; a

te so-spi-ria-mo, gementie piangen-ti in questa val-le di la-cri-me. Or-sù

dun-que, av-vo-ca-ta no-stra, ri-vol-gia-no-i gli oc-chi tuoimise-ri-cor-

-dio-si. E mo-stra-ci, do-po questoe-si-li-o Ge-sù, il frutto be-ne-det-to

deltuo se-no. O cle-men-te, o pi-a, o dol-ce Ver-gi-ne Ma-ri-a.

ALLELUIA-BEATA SEI TU

per Coro a 4vd e Solista

T: dalla Liturgia
M: I. Meini

Mosso

SOP. *f* Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia,

CONT. *f* Al - le - lu - ia,

TEN. *f* Al - le - lu - ia,

BASSI *f* Al - le - lu - ia,

ff al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

ff al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, alle - lu - ia.

ff al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

ff al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, alle - lu - ia.

SOLO *mf*

Be - a - ta sei tu o Ver - gi - ne Ma - ri - a e de gnad'ogni lo de;
da te è na to il so le di giu sti zia, Cri sto nostro Di o.

p a bocca chiusa

p a bocca chiusa

p a bocca chiusa

Si ripete: Alleluia.

opp. Organo

Si ripete: Alleluia.

O MARIA, VERGINE POTENTE

per due Cori a 1v e Assemblea

T: S. G. Bosco

M: L. Lasagna

I. CORO O Ma - ri - a, Ver - gi - ne po - ten - te: tu gran - de e il - lu - stre presidio della

Voci e Org.

Chie - sa: Tu, a - iu - to meraviglioso dei Cri - stia - ni: Tu, ter - ri - bi - le co - me e -

II. CORO

- ser - ci - to schie - ra - to a bat - ta - glia. I. CORO Tu, so - la hai di -

II. CORO strut - to ogni - re - si - a in tut - to il mon - do: Tu, nelle an - gu - stie nelle lot - te nel - le stret -

- tez - ze di - fen - di - ci dal ne - mi - co, TUTTI e nel - l'o - ra del - la mor - te accogli

1. l'a - ni - ma no - stra in Para - di - so! Co - sì si -

1. - a. e nel -

2.

- a.

MARIA, DONNA DEL SÌ

per Coro a 1v e Assemblea

T: A. M. Griffa
M: L. Donorà

Solenne CORO *Calmo*

Voci

1. Te nean - da - vi, Ma - ri - a, ver - so il
- li - ta, Ma - ri - a, sul Cal -

Solenne *Calmo*

Org.

Rit.

TUTTI

tem - pio, por - ta - vi a Di - ou - na pro - mes - sa che era un "Sì". Ma -
- va - rio, por - ta - vi a Di - o un'of - fer - ta che era un "Sì".

Solenne

- ri - a, an - cel - la u - mi - le e fe - de - le, do - na - ci la for - za del "Sì", e

Solenne

Fine

noi con gio - ia por - te - re - mo nel mon - do l'a - mo - re, Cri - sto Ge - sù. 2. Sei sa -

Fine

ALLA TUTTASANTA, MADRE DEL CRISTO SALVATORE

T: G. Siracusano-C. Valenziano
M: G. Liberto

1. CANTO DI INGRESSO per Assemblea, Solista e Coro a 1 o 4vd

Allante moderato

RIT. ASS.

Voci

Il tu-o po-po-lo gui-da-sti, Si - gno - re, al-la san - ta tua di-mo - ra. Al-le -

Org.

Solo

-lu - ia. 1. Au - ro - ra lu - mi - no - sa, tu por - ti Cri - sto il

rall.

so - le, o ca - sa della lu - ce fi - ni - sco - no le te - ne - bre. —

rall.

CORO

S. 2. Ro - ve - to sempre ar - den - te e nu - be lu - mi - no - sa

C. 2. Ro - ve - to sempre ar - den - te e nu - be

T. 2. Ro - ve - to sempre ar - den - te e nu - be

B. 2. Ro - ve - to sempre ar - den - te e nu - be

co - lon - na tu di fuo - co e guida nel cam - mi - no.

lu - mi - no - so co - lon - na tu di fuo - co e guida nel cam - mi - no.

lu - mi - no - so co - lon - na tu di fuo - co e guida nel cam - mi - no.

lu - mi - no - so co - lon - na tu di fuo - co e guida nel cam - mi - no.

3. (S) Al mondo tu intrecciasti
corona nuziale
che opera non era
di mano corruttibile.

4. (C) Tu, Cristo, hai per noi
orante, lei che Madre
ti fu quando venisti
Dio Uomo, o Salvatore.

2. CANTO INTERLEZIONALE per Solista e Assemblea

Lentamente

Voci
La tua dot - tri - na scen - da co - me piog - gia, co - me ru -

Org.
- gia - da stilli il tuo par - la - re.

1. O Li - bro a - ni - ma - to da Cri - sto si -

- gil - la - to di Spi - ri - to San - to, gli an - ti - chi pro - fe -

- ti a te can - ta - no, sei tu che gli a - po - sto - li a - dor - ni.

mf Per te nel li - bro di
mf Per te nel li - bro di vi -
 te nel li - bro di vi - ta nel li - bro di vi -
 nel li - bro di vi - ta nel li - bro nel li - bro di
 vi - ta ci scri - va il Si - gnore Di - o no - stro.
 - ta ci scri - va il Si - gnore Di - o no - stro.
 - ta ci scri - va il Si - gnore Di - o no - stro.
 vi - ta ci scri - va il Si - gnore Di - o no - stro.

4. CANTO DI OFFERTA

per Assemblea, Solista e Coro a 1 o 4vd

RIT. *Andante poco mosso*

ASS.

Voci
 Il mi-o cuo - re e - sul - ta nel Si - gnore in - neggiando of - fri - rò il

Org.
 2) 3)

rall. SOLO

mi - o sa - cri - fi - cio. 1. Al - ta - re e ta - ber - na - co - lo o sca - la che da

rall. 2) 3)

ter - ra in - nal - zi alla su - a gra - zia o portatù del cie - - - lo. —

CORO

S. *p* O ra - mo che fio - ri - sti e il frut - to pro - du - ce - - sti; o

C. *p* O ra - mo che fio - ri - sti e il frut - to pro - du - - ce - sti; o

T. *p* O ra - mo che fio - ri - sti e il frut - to pro - du - - ce - sti; o

B. *p* O ra - mo che fio - ri - sti e il frut - to pro - du - ce - sti, pro - du - ce - sti; o

a tempo

san - gue che tin - ge - sti la por - po - ra di - vi - - na.

a tempo

san - gue che tin - ge - sti la por - po - ra di - vi - - na.

a tempo

san - gue che tin - ge - sti la por - po - ra di - vi - - na.

a tempo

san - gue che tin - ge - sti la por - po - ra di - vi - - na.

R.T.

3. (S) Di stola incorruttibile
il Parto tuo ci veste
per te deificati
il Gaudio ci ricolma.

4. (C) Incenso soavissimo,
o vaso prezioso
ripieno dallo Spirito
di balsamo infinito.

5. CANTO DI COMUNIONE

per Assemblea, Solista e Coro a 1 o 4vd

Andante sostenuto

RIT. ASS.

Voci

Be-ne-det-to, Si-gno-re, Dio dei nostri pa - dri, il tu-o-a - mo - re è nei

Org.

se-co-li e per sem - pre. Al-le - lu - ia, al-le - lu - ia, al-le -

SOLO

-lu - - ia, 1. O ca - sa del-la glo - ria, o tro-no tut-to

fuo - co, o coc-chio tut-to fiam - ma, tu portianoi il Ver - bo.

Rit.

CORO

S. 2. De - gl'in - fe - ri per te — s'in - fran - go - no le por - te,

C. 2. De - gl'in - fe - ri per te — s'in - fran - go - no le por -

T. 2. De - gl'in - fe - ri per te — s'in - fran - go - no le por -

B. 2. De - gl'in - fe - ri per te — s'in - fran - go - no le por -

A - gnel - lo che do - na - sti Ge - sù la nostra Pa - squa.

-te, A - gnel - lo che do - na - sti Ge - sù la no - stra Pa - squa.

-te, A - gnel - lo che do - na - sti Ge - sù la nostra Pa - squa.

-te, A - gnel - lo che do - na - sti Ge - sù la no - stra Pa - squa.

Ritorn.

3. (S) O campo non arato,
sei tu che germogliasti
la Spiga che da Dio
è data a noi in cibo.

4. (C) Tu arca che conservi
la Manna saporita,
tu mensa che contieni
il Pane d'alleanza.

5. (S) O pura che allattasti
Colui che tutto nutre,
sei tu che hai nutrito
il Sangue d'alleanza.

6. (C) Tu vite che hai sorretto
il Grappolo da Dio
donatoci in bevanda
per l'immortalità.

L'inno «Akathistos» bizantino

di Crispino Valenziano

Siamo convinti assertori della opportunità di far cantare l'Assemblea nella celebrazione dell'Eucaristia con Salmi e a modo responsoriale. (Superfluo giustificare nel nostro rito tale preferenza sia per i Salmi che per il modo responsoriale. Si veda comunque, ad esempio, J. GELINEAU, *Les psaumes et le psaume de la Messe*, in « Église qui chante » n. 66 [1965] 4ss). Ma siamo convinti che, oltre i Salmi e il loro canto responsoriale, va anche riscoperta l'arte del parafrasare Salmi e Cantici dalla S. Scrittura e del cantare nella nostra liturgia « inni spirituali » sostanziati dalla Parola ispirata e rivelata.

Il tentativo, già fatto durante la I Settimana regionale siciliana di Liturgia pastorale nel 1978 e ripetuto durante la II Settimana nel 1982, è stato dettato da queste convinzioni. Abbiamo tentato con una celebrazione dell'Eucaristia, nella quale la memoria della Vergine Madre veniva sottolineata decisamente dai modelli mariologici del Vaticano II: « Madre del Figlio di Dio e perciò figlia prediletta del Padre e sacrario dello Spirito Santo » (LG 53); « immagine e inizio della Chiesa che dovrà avere il suo compimento nell'età futura » (LG 68): prospettive bene aderenti alla riflessione delle nostre due Settimane e, ugualmente, al nuovo Messale delle Chiese di Sicilia.

Direi che su tali premesse ci era ovvio riprendere il tentativo di Giuseppe Siracusano con il suo *canone* al *kondakion*, « *Le Salutazioni* », di Romano il Melode; insieme, essi costituiscono il celeberrimo *Akathistos* della liturgia bizantina (cf G. FERRARI, *Inno Akathistos*, Trani 1976).

Qui non sarà superflua una breve digressione sugli elementi che ci interessano della innografia bizantina. (Ne siamo debitori al medesimo G. FERRARI, *L'innografia liturgica bizantina*, in « Ho Theólogos » 15 [1977] 13-28).

Il fondamentale ordinamento liturgico del IV secolo introdusse nell'ufficio bizantino dell'aurora anche i Cantici dell'Antico e del Nuovo Testamento, accanto all'innologia e alla salmodia; componenti, queste due, integranti in ogni rito, e, negli altri riti, con rapporti diversi dal netto prevalere della salmodia sulla innologia, tipico del rito romano. Questa introduzione si estese complessivamente a dieci cantici, otto veterotestamentari e due neotestamentari, distinti però in nove *odi*, poiché il *Magnificat* venne a proseguire in unità linguistica il *Benedictus*. Tali *odi* sono:

1. Cantico di Mosè (*Es* 15,1-18)
2. Cantico di Mosè (*Dt* 32,1-43)
3. Cantico di Anna (*1 Sam* 2,1-10)
4. Cantico di Abacuc (*Ab* 3,2-19)
5. Cantico di Isaia (*Is* 26,9-19)
6. Cantico di Giona (*Gio* 2,2-10)
7. Cantico di Azaria (*Dn* 3,26-45)
8. Cantico dei tre fanciulli (*Dn* 3,52-90)
9. Cantico di Zaccaria e cantico di Maria (*Lc* 1,68-79; 1,46-56).

Il *canone* (a differenza del *kondakion*, inno molto elaborato nella forma e nel contenuto, musicalmente difficile e affidabile solo ad esperti cantori solisti) fu composizione piuttosto popolare, dalle strofe semplici e brevi, di facile apprendimento musicale ed eseguito normalmente da due cori alterni; e si esemplò sulle odi bibliche dell'ufficio dell'aurora, alle quali si collegò organizzandosi in nove parti, ciascuna con quattro o cinque o sei strofe, che a quei cantici vetero e neotestamentari largamente si ispirano. Tali strofe sono rette dall'*irmo*, esso stesso strofe che apre ogni singola ode; l'*irmo* è, anzi, la strofe-base, spesso ripresa da poemi di innografi autorevoli (quasi tutti del sec. VIII) e alla quale è specialmente affidato il collegamento con la rispettiva ode biblica. (L'*irmo* è strofe-base anche musicalmente, venendo ad indicare il modo musicale con cui cantare l'ode. L'*Irmologio*, atto per cantare l'intero repertorio innologico del rito, è libro liturgico della Chiesa bizantina).

L'*Akathistos*, dunque, è costituito da:

1. Il *kondakion*, « *Le Salutazioni* », di Romano il Melode (sec. VI), poema in ventiquattro stanze, precedute da due proemi, che ne enunciano il tema e dedicano la composizione. Romano il Melode celebra l'Incarnazione rivolgendosi in dodici stanze al Verbo e in dodici stanze alla Vergine Madre;

2. Il *canone*, « *Vaso di gioia, a te sola si addice l'Ave* », di Giuseppe l'Innografo (sec. IX), poema in nove odi su irmi di Giovanni Damasceno (sec. VIII), seguite da una conclusione che ne ripete l'offerta. Giuseppe l'Innografo fa cantare alla Panaghia, componendo per il popolo fedele una vera e propria *biblia pauperum* poetica e musicale.

A modo di esempio riporto l'*irmo* dell'ode IX con qualche verso delle cinque strofe che lo seguono:

« Ogni abitante della terra esulti nello Spirito,
rechi fiaccola accesa nelle mani
trasformato in luce dalla Grazia;
il coro degli spiriti celesti
si unisca festante a celebrare
la sacra solennità e anch'esso acclami:
Ave, beatissima, tutta pura, sempreverGINE,
Madre di Dio.

Qual luce tu sei apparsa e sicurezza,
perciò a te noi acclamiamo:
Ave, astro che non tramonta mai
e introduce nel mondo il grande Sole.
Ave, pura che hai aperto
l'Eden già chiuso per la colpa.
Ave, ... ».

Il nostro tentativo è consistito nell'estendere alla celebrazione dell'Eucaristia il modulo di « collegamento », che il mondo bizantino usa nell'ufficio dell'aurora tra l'innologia della Chiesa e le lodi della S. Scrittura. Ma lo abbiamo fatto non soltanto scaltriti da quella esperienza orientale, che non è aliena dai nostri

procedimenti culturali (peraltro, Giuseppe l'Innografo non è siciliano soltanto perché è nato a Siracusa), bensì fondandoci, inoltre, sulla ermeneutica biblica e mistagogica che quell'esperienza comporta. In questo senso ci è apparso sapido di tutta una ricchezza, sedimentata nelle grandi tradizioni liturgiche, « collegare » il cantico di Mosè (*Es* 15) al canto di ingresso; l'altro cantico di Mosè (*Dt* 32) al canto interlezionale; il cantico di Anna (*1 Sam* 2) e il cantico di Giona (*Gio* 2) al canto di offerta; il cantico di Azaria (*Dn* 3) e il cantico dei tre fanciulli (*Dn* 3), [già privilegiati nell'ufficio bizantino dell'aurora che in essi legge l'Incarnazione cogliendone il « tipo » dell'angelo del Signore disceso con Azaria e i suoi compagni nella fornace per renderla come un luogo dove spirasse un vento pieno di rugiada (cf *Dn* 3,49-50)] il *Benedicite*, al canto di comunione. E, viceversa, per tale selezione sono stati omessi il cantico di Abacuc (*Ab* 3) e il cantico di Isaia (*Is* 26) insieme ai cantici neotestamentari (*Lc* 1), tutti altrimenti tipicizzati. Scientemente, però, abbiamo riaccostato a nostro gusto versi e strofe delle varie odi originarie.

Mentre la « popolarità » di un simile canto emergerà senza dubbio e convincerà, qualora gli operatori pastorali proveranno a preparare *così* una assemblea per la celebrazione eucaristica; la gravidanza che ho detto da *biblia pauperum* del canone « *Vaso di gioia...* » è immediatamente chiara in questo stesso 1/4 circa

di versi che ne ho ripreso. Vi annoto a margine le odi di provenienza e i maggiori luoghi biblici di assonanza; comunque, onde meglio evidenziarne le connessioni, riporto a modo di esempio gli irmi dei due casi emblematici dell'ode I (per il canto di ingresso) e dell'ode VIII (per il canto di comunione):

« Aprirò la mia bocca
e sarò ripieno dello Spirito,
innalzerò il mio canto
alla Madre sovrana,
sarò visto giulivo
celebrare danzare cantare
le sue meraviglie ».

Ode I

« I nobili fanciulli liberò dal fuoco
il Figlio della Madre di Dio.
Allora soltanto prefigurato,
oggi realmente presente,
Egli raccoglie l'universo a cantare:
Opere del Signore, inneggiate al Signore,
esaltatelo nei secoli ».

Ode VIII

« Vaso di gioia, a te sola si addice l'Ave », nell'originale è acrostico di Giuseppe; quanto a me, « cantando ripresi il siracusano pio innografo nelle odi veneree ».

CRISPINO VALENZIANO

ARMONIA DI VOCI 1985

I fascicoli di contenuto unitario, comprenderanno:

1. **Canti per la Madonna/5**
2. **Canti alpini a più voci e canti ricreativi con pianoforte.**
3. **Il canto dei salmi di Lodi e Vespri festivi/3** (pp. 40).
4. **Commedia musicale « Quando si cospira »** di Luigi Terrone e Michele Gregorio.
5. **Canti per l'Avvento/5** (Novena di Natale).
6. **Canti per l'anno liturgico/6.**

Gli inserti comprenderanno:

1. **Canti per la catechesi dei giovani** di Enzo Biemmi ed Ettore Moscatelli.
2. **Libretto della commedia « Quando si cospira »** (allegato al n. 4).
3. Collana « Musica-liturgia-cultura » diretta da F. Rainoldi
Il canto gregoriano.